

Rep

# Torino *Scelti per voi*

COSA ACCADE IN CITTÀ E FUORI

*Casa Teatro ragazzi e giovani*

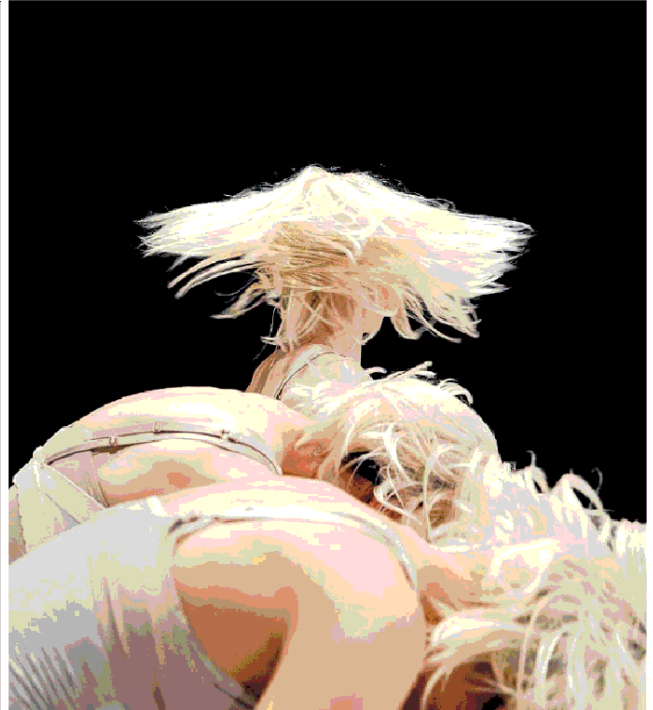
## Quattro figure per Femina teatro-danza con anima zen

di **Claudia Allasia**

Madre e padre nobili del teatro-danza dalla metà degli Anni Ottanta, i premi Ubu Francesca Bertoni e Michele Abbondanza sono di casa al **festival Interplay** dove debuttano con "Femina", alle 21 alla Casa del Teatro ragazzi e giovani (seguito alle 22,15 dal public talk "Female demons: l'eccezione e la regola" condotto da Elisa Guzzo Vaccarino).

Ex campionessa nazionale di ginnastica ritmica lei, danzatore formato al principio della "motion" da Alwin Nikolais a New York lui, influenzati a Venezia dalla prospettiva zen di Carolyn Carlson, hanno condiviso l'esperienza all'interno della com-

pagnia Sosta Palmizi e poi l'alterità tecnica di Dominique Dupuy e infine fondato la propria compagnia. Lo studio della disciplina zen con Fausto Taitien Guareschi al tempio di Fudenji, l'adesione all'idea di teatro di Peter Brook, il sodalizio artistico con i registi teatrali Letizia Quintavalla e Bruno Stori (da cui è nato il premiatissimo "Romanzo d'infanzia"), la collaborazione con Aterballetto, e un figlio oggi ventiquattrenne, fanno del duo Abbondanza-Bertoni una solidissima coppia teatrale che ripartisce il lavoro in compiti complementari («A Michele piace fare il drammaturgo e il regista, io pre-



▲ **Sul palco** Quattro donne in scena bianca mostrano fragilità e resilienza

Al **festival Interplay** debutta con un nuovo spettacolo la coppia di premi Ubu Abbondanza-Bertoni

ferisco la coreografia»).

La loro residenza artistica è il Teatro alla Cartiera di Rovereto, «dove ospitiamo anche le prove delle compagnie regionali del progetto Passo Nord». Entrambi amano lavorare anche per conto proprio. Ad esempio Antonella viene spesso a Torino al Cottolengo, dove tiene workshop «che a volte diventano spettacoli con persone cosiddette fragili ma dalla personalità dirompente». Michele, negli anni, è diventato un po' guru anche nell'aspetto, praticando e insegnando lo Zen, ormai alla base della poetica e della pedagogia della compagnia, come racconta il libro "L'essere scenico", di Valeria Morselli.

"Femina" si apre sulle musiche di *Dysnomia* e *Dawn of midi* su una scena bianca, dove quattro donne, interpretate da Sara Cavalieri, Eleonora Chiochini, Valentina Dal Mas e Ludovica Messina Poerio, mostrano la loro resilienza e la loro fragilità. «Le figure femminili – spiegano gli autori – sono descritte nel gioco incessante dell'identità, inteso come modo di stare insieme identificandosi con l'identica, cioè l'altra, e allo stesso tempo come percezione della propria irripetibile unicità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ProMemoria

#### 28 maggio 2015, il jazz tra i sarcofagi del Museo Egizio

Eccellenza mondiale, secondo per importanza delle collezioni esposte e conservate solo a quello del Cairo, il 28 maggio del 2015 il Museo Egizio si trasforma in palcoscenico per la prima serata del Torino Jazz Festival. Settanta musicisti jazz, diretti dal maestro polistrumentista Anthony Braxton, suonano tra statue e sarcofagi in dialogo con l'arte antica per la prima mondiale della performance "Sonic Genome", in una maratona non stop di otto ore a unire magiche armonie del jazz e le bellezze archeologiche.

g. cr.

